

GENTI E PAESI

MERAVIGLIE E CURIOSITÀ
DELLA TERRA

★

QUARTO VOLUME

★

*Pagine 1301-1732
con 366 illustrazioni in nero
e 56 tavole a colori*



A. MONDADORI

MILANO



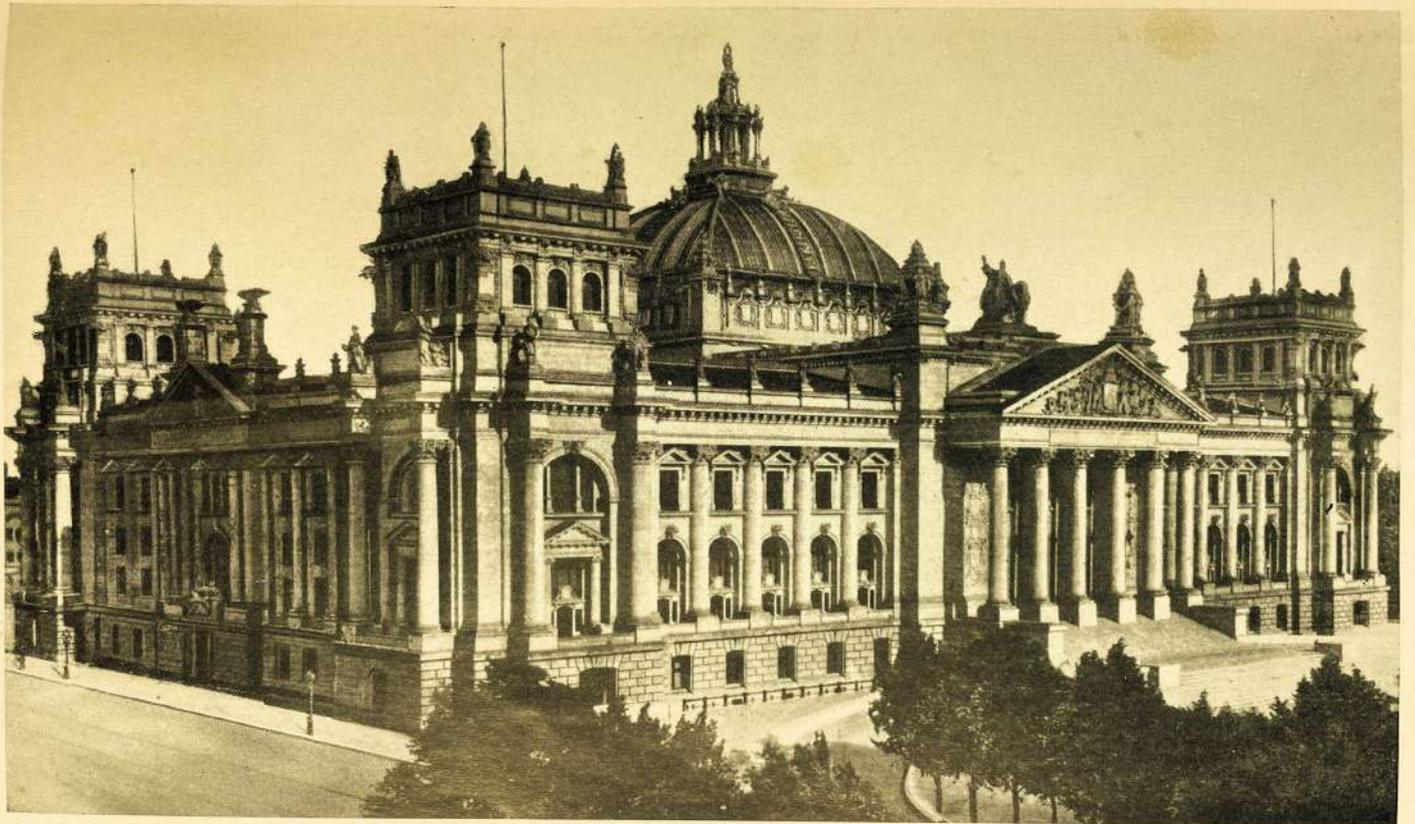
I CINESI USAVANO ERIGERE ARCHI COMMEMORATIVI di uomini illustri o di grandi avvenimenti nazionali. Se ne vedono ancora molti in alcune delle vie più frequentate di Pechino. Quello che riproduciamo è di legno di *teak*, con decorazioni di bronzo, di rame, d'oro e di lacca rossa. Nelle vie principali di Pechino, le automobili hanno bandito il *rieksaw* (veicolo a trazione umana), perché queste arterie sono state rese adatte al traffico moderno. Molte cose che un tempo rendevano così attraente la vecchia città, sono scomparse, dopo la rivoluzione del 1911.



NEL CUORE DELLA VECCHIA NORIMBERGA, si può ammirare questo quadretto romantico, dalla spalletta di un ponte secolare, a pochi passi dalla gotica chiesa di San Lorenzo. Il fiume Pegnitz, che attraversa la città, bagna qui le fondamenta dell'Ospedale dello Spirito Santo, formando un assieme tipicamente norimberghese. (Fot. Gabrielli, Milano.)



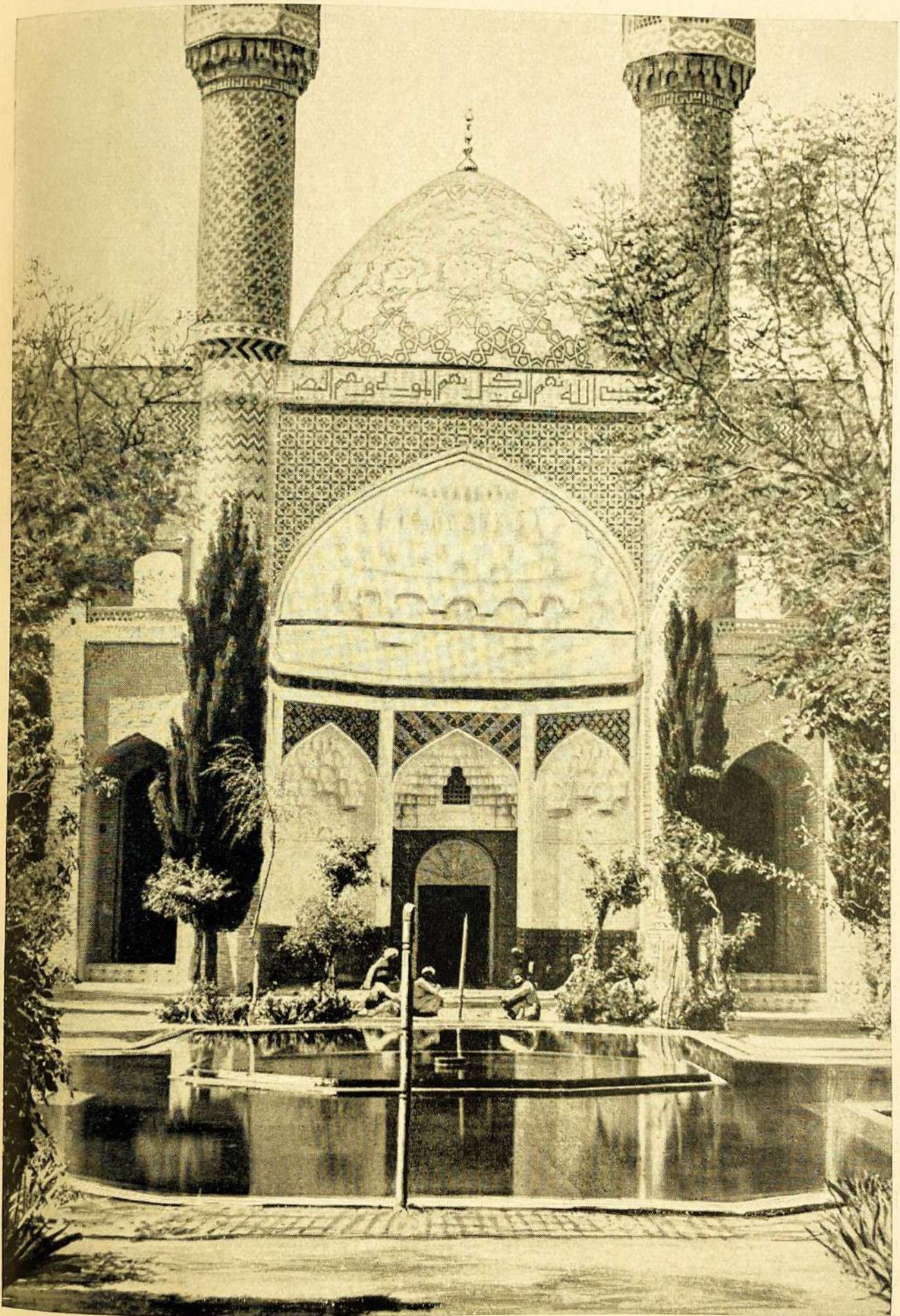
NEL MUSEO DEL POPOLO, ad Oslo, si conserva un'antica chiesetta di legno, la cui costruzione sembra risalire al XIII secolo. Le chiese del genere, vecchie di secoli, sono considerate come le più notevoli costruzioni in legno che esistano in Europa. Ne esiste ancora una ventina. I vari ordini di tetti danno loro un aspetto orientale, che è accentuato dalle estremità dei frontoni ornamentali, a forma di drago.



IL PALAZZO DEL PARLAMENTO (REICHSTAG) NELLA CAPITALE GERMANICA. Costruito nel decennio che va dal 1884 al 1894 su disegni dell'architetto Paolo Wallot, è tra gli edifici più monumentali, se anche di gusto discutibile, della Berlino ottocentesca. Com'è noto, il Reichstag, nel marzo 1933, è stato gravemente danneggiato da un incendio doloso.



NEL MUSEO DEL POPOLO, ad Oslo, si conserva un'antica chiesetta di legno, la cui costruzione sembra risalire al XIII secolo. Le chiese del genere, vecchie di secoli, sono considerate come le più notevoli costruzioni in legno che esistano in Europa. Ne esiste ancora una ventina. I varii ordini di tetti danno loro un aspetto orientale, che è accentuato dalle estremità dei frontoni ornamentali, a forma di drago.



IL BEL CORTILE D'UN SANTUARIO, A MAHUN. I Persiani sono appassionati dei giardini, e dappertutto dove ci sia spazio sufficiente cercano di crearne. Ma non li adornano di aiuole verdi e piane, bensì di vasche e fontane zampillanti e mormoranti fra verdi ombre d'alberi e fragranze di rosai, nel cui folto il *bulbu!* (usignolo persiano) gorgheggia note d'oro.